LA MISSIONE UMANITARIA DELLA NAVE OSPEDALE ELPIS



Marsala. Su iniziativa del Rotary club di Marsala è stato presentato il libro "Diecimila miglia intorno all'Africa". Dopo i saluti del presidente del Rotary, Daniele Pizzo, la dott.ssa Alessandra Camassa, presidente del Tribunale di Marsala, ha presentato il libro del chirurgo trapanese Giancarlo Ungaro, scritto come l'avventura di un sogno che diventa realtà per il bene delle nazioni povere.

Il dottor Ungaro, dopo essere stato in diversi paesi africani dove ha impiegato le proprie ferie mettendo a disposizione la sua professionalità sanitaria, nel 2009 decide di costruire una nave ospedale con cui poter visitare i malati del Madagascar dove è già stato tante volte.

Essendoci in quell'isola fatiscenti strade di comunicazione, con la nave sarebbe stato possibile fermarsi in diversi approdi della costa e poter curare gli abitanti dei villaggi isolati.

Viene trovato il vecchio peschereccio "Tramati Junior" sul molo del porto di Marsala, in attesa di essere demolito.

Era un rimorchiatore russo acquistato in Bulgaria dall'armatore Tramati per essere utilizzato per la pesca nel Mediterraneo.

Nel porto di Trapani viene riparato, revisionato, adattato a nave ospedale dotata di laboratorio di analisi e sala operatoria. Viene dato il nuovo nome di "Elpis" cioè Speranza.



Passano diversi anni prima di prendere il largo verso il Madagascar.

Bisogna cercare prima i finanziamenti, superare le difficoltà e le pastoie burocratiche, ma il dottor Ungaro non si arrende mai, è capace di trasmettere il suo entusiasmo e suscitare fiducia, per cui trova tanta solidarietà e appoggio dalle istituzioni come il Senato della Repubblica, dall'Ordine dei medici di Trapani e Palermo e da quello nazionale, dagli alunni delle scuole che hanno scelto il nome "Speranza", dalle associazioni italiane e svizzere, dal Tribunale di Marsala, da chi condivide il progetto. In tal modo "Elpis" è diventata la nave di tutti coloro che erano stati affascinati dall'ideale di essere vicini a chi nella vita ha poco o nulla a causa delle inique disparità economiche.

Dopo i rigorosi e necessari collaudi nel mar Tirreno, viene affrontato l'oceano Atlantico e Indiano, dopodiché è la volta dell'Africa.

Si sciolgono gli ormeggi a Trapani il 30 aprile 2017 per arrivare dopo due anni in Madagascar il 1° aprile 2019.

Nel lungo tragitto la nave ospedale approda in Gambia, Liberia, nell'isola di Sao Tomè, in Angola. Il dottor Ungaro non l'abbandona mai, fedele a "Elpis" come alla sua sposa.

In ogni porto la nave viene raggiunta dalle diverse equipe plurispecialistiche volontarie che si fermano per mesi interi a visitare e curare gli ammalati perché grande è il bisogno di salute dove manca quasi tutto.



Si cambia equipaggio.

È la dottoressa Rosalba Caizza in prima linea per disporre il lavoro organizzativo come i contatti preventivi con le autorità locali, i visti d'ingresso, i team del personale sanitario.

Infine, è intervenuto don Giovanni Corselli, missionario salesiano per quarant'anni in Madagascar. Ha concluso Rino Ferrari che ha trasmesso la sua passione di medico e il suo entusiasmo di vita.

Alla fine, aleggiava nell'aria un sentimento di partecipazione, non è stata soltanto la presentazione di un libro, ma la condivisione di una storia d'amore, di solidarietà e di pace di cui oggi tutti abbiamo bisogno.



ABBELLITA LA "PIAZZA ALTA" DI MONTE PELLEGRINO



Palermo Montepellegrino. "Abbellisci una piazza per ogni città": questo il titolo del progetto del Distretto che il Rotary Palermo Montepellegrino (in collaborazione con l'Interact guidato da Clarissa Tamburello) ha voluto definire rendendo più bella e accogliente la "Piazza Alta" di Monte Pellegrino congiuntamente a due diversi sentieri, appositamente segnalati da una segnaletica realizzata dal club, che conducono allo spiazzale delle "Contraeree del Belvedere" e alla cima "Volo dell'Aquila". Luoghi nei quali sono state posti due diversi capanni, ognuno dei quali ha ospitato due targhe: da un lato la sintesi della filosofia del progetto (con un pregevole pensiero del presidente del club) e dall'altro le informazioni relative alle postazioni contraeree, realizzate dal dott. Attilio Albergoni che le ha esposte in un apposito convegno dal titolo "Funzione e difesa delle postazioni contraeree sui monti che circondano Palermo", al quale hanno partecipato Toto Cordaro, assessore regionale al Territorio e Ambiente, Giovanni Provinzano, direttore della Riserva del Monte Pellegrino, Ranger d'Italia; don Marco Grossholz, reggente del Santuario di Santa Rosalia.

Congiuntamente è stato inaugurato il "progetto aree paesaggistiche e monumentali da leggere con lo smartphone grazie al Qr-code" attraverso il quale il Rotary club congiuntamente ai Rangers d'Italia garantiranno ai turisti e ai cittadini palermitani curiosi di leggere il sito che stanno visitando.



CORSO DI ALFABETIZZAZIONE PER GIOVANI STRANIERI



Caltanissetta. Dopo la sottoscrizione del protocollo d'intesa lo scorso 3 dicembre tra il Rotary club Caltanissetta, rappresentato dal presidente Francesco Daina, e l'istituto comprensivo Vittorio Veneto della stessa città rappresentato dalla dirigente scolastica Laura Zurli e dalla prof.ssa Antonella Palumbo, è stato dato avvio al progetto distrettuale "Alfabetizzazione" organizzato e diretto dalla socia Antonietta Puzzo ed alla realizzazione del quale partecipano tanti soci e non soci (Delia Perricone, Antonella Gambino, Giusy Montante, Carmen Cammarata, Manuela Bilardo, Marcello Mancuso, Giuseppe Sagone, Angelita Scarciotta, Giovanna Volo e Stefania Fontanazza).

I corsi, multidisciplinari ma finalizzati principalmente a far acquisire la padronanza della lingua italiana, continueranno ad essere erogati par alcune settimane in favore dei giovani stranieri (minori non accompagnati) che vivono a Caltanissetta e frequentano la terza media nel plesso scolastico Santa Lucia, che fa parte dell'IC Vittorio Veneto, di cui in atto è reggente la socia Laura Zurli.





Si tratta di un servizio offerto dal Rotary per favorire l'integrazione dei giovani stranieri agevolando la comunicazione nell'ambiente circostante attraverso la conoscenza della nostra lingua.



INCONTRO NELLE SCUOLE SULLA SALUTE ORALE



Menfi. Hanno avuto luogo, organizzati dal Rotary club di Menfi, gli incontri informativi rivolti agli studenti del liceo scientifico "Archimede" di Menfi, in merito alle infezioni orali sessualmente trasmesse, in particolare su Human Papilloma Virus (HPV), e agli alunni dell'istituto comprensivo "Santi Bivona" di Menfi sulle parafunzioni orali e le loro abitudini viziate. Gli incontri sono stati tenuti dal dottore Giovanni Palermo, rotariano, medico-odontoiatra. L'obiettivo degli incontri è quello di offrire ai ragazzi un percorso educativo sull'igiene orale e sull'odontoiatria, affinchè attraverso una maggiore conoscenza possano conoscere le buone pratiche per la propria salute.

"Il Rotary Distretto 2110 Sicilia e Malta – dichiara Giuseppe Neri, presidente del Rotary club di Menfi – ha da sempre riservato una particolare attenzione alla promozione di iniziative di prevenzione sanitaria sul nostro territorio, proprio per questo, il nostro governatore Gaetano De Bernardis, ha deciso di sostenere le attività della commissione distrettuale "Prevenzione odontoiatrica", il cui obiettivo è lo sviluppo di una cultura della salute orale e dell'infezione da HPV".

Presente agli incontri la professoressa Giuseppina Campisi, direttore del Dipartimento Di.Chir.On.S. (Discipline chirurgiche oncologiche e stomatologiche) dell'Università degli Studi di Palermo, nonché presidente della commissione distrettuale "Prevenzione Odontoiatrica" che ha curato da vicino il progetto distrettuale "Salute orale".

SCREENING GRATUITO SULLA CELIACHIA



Costa Gaia. Presso la guardia medica del comune di Salaparuta (TP), Antonio Aserio, socio del Rotary Costa Gaia, delegato distrettuale Rotary sulla celiachia, ha spiegato l'idea e il progetto ed insieme ad amici rotariani e professionisti, ha effettuato lo screening gratuito "Celiachia", controllo e prevenzione, a 35 cittadini di vari comuni limitrofi, con età che variavano da 16 anni a 71 anni. Il risultato dei test è risultato negativo. La giornata si è conclusa dopo un paio di ore, con la soddisfazione e consapevolezza di aver fornito alle persone un servizio utile come da spirito rotariano.

L'attività si è svolta in collaborazione con Pietro Candela, direttore del distretto sanitario di Castelvetrano, Goffredo Vaccaro (governatore distrettuale nominato), Giuseppe Emanuele Greco, socio Rotary Costa Gaia, (consulente giuridico Aic Sicilia), Giacomo Buffa, presidente Rotary club Castelvetrano Valle del Belice, Antonella Lombardo, presidente commissione rapporti con il distretto e socia dello stesso club, che hanno organizzato in maniera egregia uno screening gratuito "Celiachia" controllo e prevenzione, al quale hanno partecipato Rosario Drago e Giuseppe Drago.





Donati libri ai ragazzi del Centro "Padre Nostro"



Palermo. "Un libro per studiare" non è solo uno dei tanti progetti che il governatore Gaetano De Bernardis ha ideato e ha realizzato nel corso del suo anno rotariano, ma un progetto ambizioso e sfidante che connota, ancora di più l'impronta che il ha voluto imprimere: la cultura e il sapere come mezzi per prendere il volo. Messaggio, indirizzato, soprattutto, ai molti giovani che non hanno un facile e immediato accesso a tali mezzi. Allora, donare libri diventa donare un mezzo per spiccare il volo.

Tutto ciò è stato possibile verificarlo il 14 marzo, quando, nei locali del centro "Padre Nostro", i club Rotary Palermo Sud, Palermo Monreale e Palermo Baia dei Fenici, non solo hanno consegnato molti libri, ma anche una libreria dove collocarli in bell'ordine e a disposizione di tutti i ragazzi che frequentano il centro. Del resto, è a tutti noto che il centro di aggregazione sociale è stato fondato dal Beato Padre Puglisi con lo scopo di togliere dalla strada i molti ragazzi che, diversamente, avrebbero trovato come spazio per socializzare i marciapiedi delle strade di Brancaccio.

Alla cerimonia di consegna, alla presenza della responsabile del Centro, Mariangela Daleo e di alcune operatrici, Antonella e Valentina, sono intervenuti, oltre al governatore De Bernardis, Marisa Scuderi, presidente della commissione distrettuale e Grazia Vella. Per i club che hanno contribuito alla realizzazione del progetto, erano presenti i presidenti: Palermo Sud, Aurelio Caronia; Palermo Monreale, Liliana Ragaglia, insieme alla delegata Serafina Buarnè e alla socia Gina Di Prima. Per il Palermo Baia dei Fenici era presente Pierluigi Almasio.



BUONI PER ACQUISTO DI ENERGIA ALLA PARROCCHIA



Agrigento. Il Rotary club di Agrigento, in occasione del 117esimo anniversario dalla fondazione del Rotary International, ha voluto donare alla parrocchia "San Nicola "di Fontanelle ad Agrigento ed all'Associazione "Volontari di Strada" di Agrigento, dei buoni per l'acquisto di energia ad uso domestico da distribuire alle famiglie più bisognose.

La cerimonia di consegna si è svolta alla presenza del presidente del Rotary club di Agrigento, Salvatore Alaimo, del parroco della chiesa di "San Nicola" del quartiere di Fontanelle ad Agrigento e dei soci del Rotary club di Agrigento, Ottavio Sodano e Maurizio Vittorio Rizzo.

Sostegno ad una scuola di Hammamet

Catania Nord. Continua il sostegno del Rotary club Catania Nord ad iniziative di solidarietà per le scuole in Tunisia. Il past presidente Vladimiro Fuochi, in rappresentanza del presidente Francesco Lupo e dei soci tutti, ha consegnato un assegno al presidente della Associazione Italiani di Tunisia Donato Ladik ed al presidente della commissione progetti Roberto Lilla come contributo al progetto "Scuola primaria Tayeb al Muhairi di Hammamet-Tunisia".

Lo scorso anno, infatti, presidente Salvo Cultrera, un intervento ha riguardato la scuola Bab Khaled del popolare quartiere Melassine di Tunisi. libri, cartelle, vettovaglie sono stati distribuiti a 65 studenti. L'iniziativa faceva parte del progetto "Tous unis pour l'ecole Bab Khaled de Melassine TN", lanciato dal Rotary Club Chartage La Baie di Tunisi, distretto 9010, in partnership con il club gemellato Catania Nord. L'obiettivo era quello di mettere a disposizione una serie di strumenti a sostegno del diritto allo studio e alla formazione per i ragazzi che sono in situazione di precarietà economica.



Corsi di chitarra e ceramica proposti ai ragazzi



Caltanissetta. Continua incessante l'impegno del Rotary club di Caltanissetta a favore delle fasce di giovani e adulti della città. Hanno preso avvio, nell'ambito del progetto di formazione organizzato dal club con la parrocchia San Domenico di Caltanissetta e destinato a circa 30-40 bambini della scuola primaria, i corsi di introduzione allo studio della chitarra e di lavorazione della ceramica per le bambine e dei bambini seguiti dall'Associazione Sant'Agata della parrocchia Sant'Agata al Collegio e dalla Parrocchia San Domenico

Il sabato mattina è la volta dei corsi di musica curati dal maestro Giovanni Vitale dell'Associazione RitmaMente, mentre di lunedì si tiene il laboratorio di ceramica ospitato e curato da Giovanna Condorelli Mandala'.

In entrambe le attività hanno generosamente prestato la loro collaborazione Pina Adamo (Inner Wheel Caltanissetta) ed Agata Scancarello (Associazione Sant'Agata). Entusiasmo tra i piccoli partecipanti alle attività, affascinati da mondi, quello delle due arti proposte, finora loro sconosciuti.

Contemporaneamente al via, all'istituto tecnico alberghiero e agrario "Angelo Di Rocco", anche il progetto "Sana alimentazione e dieta mediterranea", affidato ad inizio d'anno alla socia Lucia Termini e ad Angelita Scarciotta.

Gli studenti hanno compreso bene l'importanza della sana alimentazione e del valore che, a tale scopo, ha la Dieta mediterranea, sia per la salute, che per lo sviluppo dell'economia locale.

Grande soddisfazione del presidente Francesco

Daina che ha sottolineato come il club senta il dovere di contribuire alla qualità della vita dei nostri concittadini aiutando i loro figli e contribuendo a farli crescere come cittadini consapevoli.



PERCHÉ DELL'ESSERE ROTARIANI AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ

Sciacca. lo nel Rotary: perché? Questo il titolo di un momento di formazione organizzato dal club di Sciacca per i suoi soci: attraverso testimonianze dirette, ricordi, rievocazione di quanto (tanto!) fatto in ormai 60 anni di vita, il punto sul Rotary, su valori condivisi nel mondo, sui risultati raggiunti nel Distretto, sulle attività e gli obiettivi prossimi del club.

Essere rotariani al servizio della comunità; essere amici nel Rotary; avere opportunità di crescita personale e professionale: questa la sintesi dell'incontro, nel corso dell'usuale appuntamento del primo sabato del mese, allietato dalla presenza di qualche familiare.

Il PDG Giovanni Vaccaro è stato ispiratore e moderatore degli interventi che hanno visto coinvolti numerosi soci, in uno scambio di emozioni e idee, ma anche di proposte costruttive per l'anno in corso e quello che verrà.



GIORNATA DI SCREENING PER PREVENIRE IL DIABETE

Trapani Erice. Il Rotary club Trapani-Erice, in linea con le vie d'azione del Rotary International - "Combattere le Malattie", in collaborazione con il comitato di quartiere Sant'Alberto, ha promosso il progetto di prevenzione del diabete, programmando una giornata di screening diabetologico, presso lo studio medico sociale rotariano - Centro sociale "Nino Via" di Trapani, avvalendosi della consulenza specialistica di Domenico Greco, endocrinologo, presidente della Associazione medi-

ci diabetologi – Sicilia e della responsabile dello studio medico sociale rotariano, dott.ssa Teresa Albanese.

La giornata è stata dedicata a persone con problematiche diabetiche e condizioni di pre-diabete, abitanti nel quartiere Sant'Alberto, eseguendo uno screening gratuito che prevedeva una somministrazione di test valutativi delle abitudini alimentari, valutazione del BMI, misurazione della glicemia e consulto con lo specialista.



CHE PROGRAMMA PER FESTEGGIARE IL ROTARY DAY!



Lercara Friddi. I soci del Rotary club Lercara Friddi a Prizzi, paese del presidente Giorgio Accomando, hanno festeggiare i 117 anni della nascita del Rotary, con un programma articolato. Appuntamento al palazzo comunale per l'esposizione della bandiera del Rotary, consegna di 2.500 mascherine FFP2 da distribuire, con l'aiuto di due associazioni di volontariato, a famiglie in difficoltà economiche, la consegna di 3 tablet agli istituti comprensivi di Prizzi e, subito dopo, visita al museo archeologico Hippana, fiore all'occhiello del paese di Prizzi, con la consegna al sindaco Luigi Vallone del libro "Musei di Sicilia e Malta" in cui si parla anche del museo Hippana. Ultima tappa piantumazione di 100 alberi per abbellire il parco della Madonna di Prizzi nella zona circostante il teatro all'aperto.

Il previsto programma è concluso in una giornata intensa, profonda e di solidarietà.

Il sindaco Luigi Vallone ha ringraziato il Rotary per la fattiva presenza nel territorio e a sua volta il presidente del Rotary club Lercara Friddi ha ringraziato il sindaco per la disponibilità e per la collaborazione nella organizzazione della giornata, il comandante dei carabinieri della stazione di Prizzi per la sua partecipazione e il parroco che con la sua benedizione al parco della Madonna, dopo la piantumazione, ha arricchito la giornata.



ACQUA: BENE AMBIENTALE DA TUTELARE



Nicosia. Ad Agira anticipatamente, presso la sala consiliare del comune, si è svolto un incontro per la valorizzazione e la tutela delle risorse idriche della provincia di Enna. L'evento è stato organizzato dal sindaco di Agira, Maria Greco, e dal coordinatore del comitato tutela e valorizzazione acque interne siciliane Nino Algozzino, che hanno coinvolto il presidente del Rotary club di Nicosia, Nino Basile, a moderare l'incontro per omaggiare la sensibilità che il Rotary ha sempre avuto nei confronti della risorsa acqua e verso i problemi sociali.

Il Rotary, tramite Rotary Foundation, si adopera da decenni per fornire alla gente dei paesi poco sviluppati acqua pulita scavando pozzi, costruendo rete idriche, costruendo dissalatori e potabilizzatori al fine di rendere la vita migliore.

Durante l'incontro è stato presentato dal prof. Biagio Pecorino il protocollo giuridico del Contratto di Fiume di Dittaino Gornalunga che ha come scopo la rigenerazione ambientale del bacino idrografico di un corso d'acqua. Il contratto di fiume permette "di adottare un sistema di regole in cui i criteri di utilità pubblica, rendimento economico, valore sociale, sostenibilità ambientale intervengono in modo paritario nella ricerca di soluzioni efficaci per la riqualificazione di un bacino fluviale;

Oltre alla necessità di elaborare dei modelli per la gestione delle risorse idrologiche durante l'incontro si sono affrontate delle problematiche che stanno particolarmente a cuore ai cittadini dell'ennese come le tariffe sull'acqua e la necessità di liberalizzare l'acqua pubblica verso un modello di gestione comunale sostenibile ed integrato.

Interessanti gli interventi dell'assessore regionale all'Energia e servizi di pubblica utilità, Daniela Baglieri, di Nino Algozzino, del sindaco del comune di Altofonte Angelina De Luca, di Assenzio Lo Ciuro, in rappresentanza del Consorzio di bonifica Sicilia orientale, del presidente del comitato Insieme per il bene comune, Caterina Turano, e del presidente Assoconsumatori, Enna Pippo Bruno, e di Alfio Adornetto, presidente Forum famiglie Enna.



A SCUOLA PER INSEGNARE IL RISPARMIO IDRICO

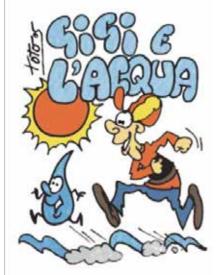


Menfi. In un clima accogliente e festoso sono stati presentati ai bambini dell'istituto comprensivo "Santi Bivona" di Menfi, nei plessi scolastici Lombardo Radice, Norino Cacioppo e Antonino Palminteri, i personaggi della pubblicazione, con la veste grafica di un fumetto, "Gigi e l'Acqua".

Punto centrale della manifestazione la spiegazione, con parole e termini "semplici", di un sistema di irrigazione a goccia, da parte di Erika Maniscalco, specialista nel campo irriguo, la quale ha invitato i bambini dei vari plessi scolastici a riflettere su un bene comune e prezioso da non sprecare: l'acqua.

Non è mancata la descrizione del ciclo dell'acqua. Tutto ciò per preparare gli alunni alla scoperta del decalogo per il risparmio della risorsa idrica, che in 10 punti ha illustrato cosa si può e deve fare per risparmiare sul consumo, concetti presenti anche nel fumetto "Gigi e L'Acqua".

Agli incontri hanno partecipato il presidente del Rotary Club di Menfi, Giuseppe Neri, il vicepresi-



dente Nino Mulè, l'assistente del governatore, Domenico Cacioppo, il dirigente scolastico, Francesca Maria Cusumano, la vicepreside Nicoletta Libasci e la titolare della ditta Maniscalco Irrigazioni srl, Erika Maniscalco, azienda leader nel settore dell'irrigazione.

Sono state illustrate le finalità del progetto per far conoscere e per insegnare a rispettare di più la preziosa risorsa, nella consapevolezza che la scuola è la prima comunità educante deputata a sensibilizzare le giovani generazioni e le loro famiglie sull'utilizzo responsabile di questo "bene comune". Attraverso il fumetto "Gigi e l'Acqua" i

bambini impareranno a riconoscere l'importanza dell'acqua per l'equilibrio dell'ecosistema e per la vita dell'uomo e a consumarla con consapevolezza e responsabilità, trasformandosi da spettatori ad attori del cambiamento, protagonisti di azioni concrete, piccole azioni e grandi risultati. A conclusione degli incontri, la consegna dell'attestato di "Custodi dell'Acqua".

Musica della Settimana Santa fra Trapani, Malaga e Siviglia



Trapani. Un evento di raccolta fondi per la Rotary Foundation, presso la chiesa di San Pietro di Trapani dal titolo "Armonie della Passione – La Settimana santa, ponte fra i popoli", è stato organizzato dal Rotary club Trapani-Erice in collaborazione con Rotary Trapani e Rotary Trapani Birgi Mozia. L'evento autorizzato dal parroco, don Giuseppe Brucculeri e dalla diocesi di Trapani, è stato patrocinato dall'Unione maestranze.

Scopo della manifestazione quello di rafforzare il ponte di unione fra Trapani e le città di Malaga e Siviglia, tramite le note della Settimana Santa. I numerosi intervenuti hanno avuto il piacere di ascoltare musicisti di fama internazionale esibirsi con marce processionali andaluse e locali con l'organo settecentesco "Francesco La Grassa": il maestro Antonio Del Pino Romero di Malaga, il maestro Diego Cannizzaro di Cefalù e presidente della commissione distrettuale Musica ed Arte ed il maestro Giovanni Maria Perrucci di Fano. A condividere l'emozionante performance alcuni musicisti della banda "L'Addolorata- Pietro Mascagni" di Trapani: Gaia Ditta, Giulio Cernigliaro, Maria Pia D'Aleo e Giovanni Balistreri.

La serata, densa di commozione per una delle tradizioni più importanti del nostro territorio quale è la Processione dei Misteri, è stata suggellata dalle toccanti note dell'Ave Maria di Caccini, magistralmente eseguita, regalando un'esperienza di rara magia e bellezza. La standing ovation al termine del concerto ha unito il pubblico in un accorato appello alla pace, auspicato anche da sua eccellenza Pietro Maria Fragnelli. La partecipazione delle autorità civili, religiose e rotariane tra cui il PDG Giovanni Vaccaro, i delegati della Rotary Foundation e gli assistenti del governatore, ha reso evidente la cooperazione e la vicinanza ai clubs.



AGGIORNAMENTO A STUDENTI SU MALATTIE SESSUALI



Palermo Montepellegrino. Un convegno scientifico, all'interno della "Settimana dello studente" dell'istituto superiore "Francesco Ferrara" di Palermo, sul tema "Malattie sessualmente trasmissibili", è stato promosso dal Rotary club Palermo Montepellegrino, presieduto da Antonio Fundarò, in collaborazione con l'Asp 6 di Palermo. Il corso, rivolto ad alunni dell'istituto Francesco Ferrara, presieduto dal dirigente scolastico Patrizia Abate, è stato organizzato, inoltre, in collaborazione con la "Commissione Malattie sessualmente trasmesse" del Distretto 2110.

Secondo il Ministero della Salute le infezioni sessualmente trasmesse rappresentano un problema rilevante per la salute pubblica, soprattutto nei giovani tra i 15 ei 24 anni. Tale fascia di età risulta, quindi, molto più esposta allo sviluppo di queste patologie, probabilmente a causa della scarsa informazione e dell'insufficiente conoscenza dei modi per prevenirle.

Saluti iniziali e intervento didattico-formativo del dirigente scolastico Mario Veca. Poi,

il preside Patrizia Abate ha sottolineato che "obiettivi del corso sono: aumentare il livello di informazioni corrette; confrontarsi e riflettere sulle scelte e sui comportamenti sessuali; conoscere quali sono gli atteggiamenti personali che facilitano o ostacolano l'adozione di comportamenti preventi-

vi: potenziare le capacità di esercitare un'influenza sui compagni che favorisca l'adozione di comportamenti preventivi".

Hanno relazionato Rocco Billone, direttore UOC (Organizzazione servizi sanitari della famiglia) e la dottoressa Antonella Cappellano. Ha concluso i lavori Salvatore Russo, già direttore sanitario dell'Azienda ASP Palermo. Apprezzamento hanno manifestato i rappresentanti degli studenti in consiglio di istituto, Marco Cusumano, Maria Picciurro, Silvio Domenico Pizzo, Lorena Bevilacqua.



LA SICILIA DELLA HORNBY: UN VIAGGIO AL FEMMINILE ATTRAVERSO I PERSONAGGI DEI SUOI ROMANZI



Palermo Est. Simonetta Agnello Hornby, palermitana, avvocato in Londra, specializzata in diritto di famiglia, suo il primo studio a dedicare un dipartimento alla violenza domestica già nel 1972, è dal 2000 scrittrice di romanzi popolati da protagoniste femminili. Il RC Palermo Est, presidente Salvatore Torregrossa, ha pensato di invitarla in concomitanza con la ricorrenza del 8 marzo perché è parso che le eroine delle sue opere abbiano vite, come tante di noi, molto legate alle vicende affettive e quotidiane: vite "normali" che si muovono in una società siciliana che è vista come archetipo di ogni realtà.

Donne con cui ci si può confrontare per capire quali siano le diversità tra un recente passato, e il nostro complicato e affannato presente: la scrittrice nota che oggi pensiamo di poter fare tutto, e tutto contemporaneamente, le amanti, le mogli, le madri e le lavoratrici in carriera. E alla fine, però, forse è troppo e ci sentiamo inquiete ed infelici. Nella recente trilogia, composta da "Caffè amaro", "Piano nobile" e "Punto pieno", le donne sono personaggi indiscussi e coprono varie generazioni, sino ad arrivare proprio al nostro oggi. Il Coronavirus, dice l'autrice, le ha permesso di dare una maggiore attenzione alle sue eroine vissute tutte come sue figlie e sue sorelle. Donne che paiono sospese tra romanzo e vita come in parte è stata la vita stessa dell'autrice e come lei stessa







ci racconta: del suo esser emigrata per amore a Londra, delle difficoltà legate al conseguimento di una nuova laurea, della fatica di farsi un nome nel mondo dell'avvocatura da straniera, della necessità di coniugare lavoro e figli senza una famiglia vicino e non accettando di metterli in collegio, e la costante pesantezza dell'esser sempre prima connotata e come donna e come straniera e solo dopo come avvocato e difensore dei minori.

Ecco, questo della responsabilità, del senso del dovere nei confronti della famiglia, della società, dei deboli (oggi la scrittrice si occupa di anziani per una commissione ministeriale in Italia ed è molto legata alla comunità di S. Egidio) è uno dei temi ricorrenti di Simonetta Agnello Hornby, il suo modo di testimoniare la capacità delle donne di portare avanti, con visione del futuro e con pertinace costanza, quel quotidiano che caratterizza le vite di tutte noi.

Acciardi:" Rotary è scelta di vita"



Palermo. "L'itinerario rotariano tra service e visione": questo il tema dell'interclub proposto dal Rotary club Palermo Montepellegrino che ha visto relatrice di grande pregio e spessore l'architetto Maria Rita Acciardi, governatore emerito del Rotary International Distretto 2100 (Calabria, Campania e Territorio di Lauria). Hanno condiviso l'iniziativa i club Corigliano Rossano "Sybaris", Palermo Monreale, Palermo Sud, Palermo Teatro del Sole, Corleone, Costa Gaia, Piana degli Albanesi, Palermo Baia dei Fenici, Interact Palermo Montepellegrino.

Coinvolgente e partecipato il caminetto di formazione introdotto da Antonio Fundarò, presidente RC Palermo Montepellegrino. È intervenuto il governatore Gaetano De Bernardis che ha ricordato come "sia ancora e più di prima necessario incoraggiare e promuovere l'applicazione dell'ideale del servire nella vita personale, professionale e civica di ogni rotariano".

Brillante la conversazione della PDG Maria Rita Acciardi e la interazione con i partecipanti, tra i quali il PDG Titta Sallemi. "Questa occasione è una straordinaria opportunità – ha premesso Maria Rita Acciardi - per rileggere il passato e recuperare la memoria storica del Rotary, oggi che ve ne è maggiormente bisogno, ma, soprattutto, per

guardare con occhi attenti e con pragmatico orgoglio il presente, i suoi punti di forza e le sue fragilità, per attingervi la forza, la fiducia e la speranza che ci servono per affrontare la sfida del futuro, per guardare "oltre".

"Ed ecco – ha detto - principi ispiratori e direttori del proprio essere ed agire: la consapevolezza che il Rotary è una scelta di vita, una scelta morale, ricca dì grande spiritualità ed eticità, ed attraversata dalla dimensione "profetica" del servizio; i valori e le idealità del Rotary (servizio, amicizia, diversità, integrità e leadership), la sua mission (servire gli altri al di sopra di ogni interesse personale) e la sua vision (migliorare il mondo) come fondamento del pensiero e dell'azione rotariani; l'appartenenza al Rotary come responsabilità individuale ed impegno etico verso gli altri; la condivisione e l'affiatamento nel club, vera "fucina" del pensiero e dell'azione rotariani, come prima opportunità di servizio, con l'adozione di uno stile di relazioni interpersonali improntato alla comprensione reciproca, all'amicizia rotariana, all'etica delle relazioni, alla tolleranza ed alla grande dimensione della Pace, nelle nostre comunità e fra nazione e nazione; il focus umanitario come riferimento identitario del Rotary; le nuove generazioni come "service strategico".

Università di Palermo e P.N.R.R. Opportunità di crescita e sviluppo



Palermo Est. Massimo Midiri, magnifico rettore dell'Università degli Studi di Palermo, è stato ospite del Rotary club Palermo Est e del suo presidente Salvatore Torregrossa.

Il prof. Midiri ha intrattenuto l'uditorio discutendo del proprio modello di Università nell'attuale contesto economico e sociale in cui gli atenei italiani sono impegnati ad intercettare le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il rettore auspica una fase di grande crescita dell'Università di Palermo, da poco tornata nel novero dei mega-atenei con più di 40.000 studenti iscritti, sia sul piano economico sia dal punto di vista della propria competitività e attrattività.

Le attuali disponibilità di bilancio e le future risorse a valere sul PNRR potranno essere ben impiegate solo se l'Università di Palermo cambierà volto sul fronte della governance e della propria struttura amministrativa, cosa che sta già avvenendo in questi giorni, in cui è in fase di approvazione il nuovo statuto.

Midiri vede anche un ateneo aperto e dialogante con la città, gli enti locali e soprattutto con il sistema produttivo e ha annunciato una serie di misure sul fronte dei tirocini per rispondere in modo sempre più efficace ai bisogni formativi espressi dalle imprese. Il modello di didattica universitaria che il rettore ha in mente è dinamico e in continua evoluzione per adeguarsi ai tempi ed alla realtà del territorio siciliano, ma anche del Nord-Africa che si affaccia sul Mediterraneo, i cui giovani possono vedere nell'Università di Palermo un solido centro di sapere e di cultura che sia per loro la porta dell'Europa e del mondo occidentale.

I temi del legame con il mondo delle attività produttive e dei giovani sono stati al centro del dibattito molto animato che si è tenuto alla fine dell'intervento del prof. Midiri. La discussione si è incentrata, da un lato, sulla necessità di avere sul territorio delle competenze professionali molto forti per la preparazione e gestione dei progetti del PNRR rispetto alle quali le imprese, ma anche gli uffici governativi regionali, si trovano impreparati. Dall'altra parte, si è posto un fortissimo accento sui giovani. L'Università di Palermo sente il dovere morale di prendersi cura di questi ragazzi affinché essi recuperino le giuste dimensioni umana e culturale che, durante il lungo periodo pandemico, sono state molto attenuate.

SIGNIFICATO E VALORI DELLA COSTITUZIONE



E-Club. Significativo "service" condiviso dell'E-Club D 2110 e della sezione FIDAPA di Motta S. Anastasia presso il locale istituto scolastico G. D'Annunzio. Le due presidenti dei club, Antonella Lando e Grazia Lando, hanno ospitato l'avvocato Enzo Guarnera che ha trattato con viva ed approfondita competenza "La Costituzione: diritti, doveri e dintorni". Con il saluto del dirigente scolastico G. Garozzo, delle autorità comunali, una nutrita selezione di studenti ha ascoltato in presenza la relazione. In questo moderno istituto scolastico, tutte le altre classi seguivano in diretta FB l'evento come pure i soci Rotary e Fidapa impossibilitati alla presenza.

Numerosi interventi dei ragazzi, attenti e curiosi su tematiche dal rispetto di razza e genere al cyberbullismo. Lo E-Club si è attivato a far donare dal comune di Motta copie della Costituzione e ha dimostrato la sua continua presenza con la ripetizione del dono di due tablet per DAD come già avvenuto lo scorso anno. Al relatore è stato anche donato il volume edito dal Distretto Rotary con evidenziati i musei locali, tra i quali quello sito nel dongione medievale.

Un intervento del socio PDG Maurizio Triscari ha ricordato i recentissimi adeguamenti costitutivi che includono nella Costituzione italiana diversificate forme di tutela e rispetto ambientale. Temi

questi peculiari a questo club che già l'anno scorso aveva destinato a questo istituto uno dei suoi "Flavofish".



OMAGGIO ALLE DONNE E SOLIDARIETÀ ALL'UCRAINA



Bivona-Montagna delle rose-Magazzolo. L'auditorium del centro sociale di Cianciana ha ospitato il convegno "Libertà è donna", organizzato dal Rotary club e dal Rotaract di Bivona - Montagna delle Rose - Magazzolo, presieduti da Salvatore Acquisto e da Carlotta Traina.

L'apertura del convegno è stata preceduta dall'inaugurazione di una "panchina rossa" nella piazza Belli, una traccia visibile e segno di una idea e di una volontà che passa attraverso il rispetto della donna, l'altra metà del cielo dell'umanità spesso oscurata ed in sofferenza. L'arciprete don Emanuele Càsola ha benedetto la panchina e rivolto ai presenti una breve discorso, collegando il tema della giornata all'operato di Dio che ha voluto affidare il proprio Figlio ad una donna, Maria, donna della rinascita.



Poi, nell'auditorium, è stato osservato un minuto di silenzio per mostrare vicinanza al dramma che vive l'Ucraina, teatro di una guerra insensata e folle che affligge ogni animo e vede protagoniste le donne costrette a subire ogni genere di violenza e ad affrontare un lungo cammino per salvare le vite dei figli minori. Francesco Martorana, sindaco di Cianciana, ha rivolto il saluto di benvenuto personale lodando la opportunità della iniziativa. Relatori sono stati Marilisa Cammarata, psicoterapeuta, Francesca Scandaliato Noto, presidente provinciale LILT di Agrigento, Maria Rosaria Provenzano, dirigente scolastico, e Margherita La Rocca Ruvolo, deputato Assemblea regionale siciliana.

La donna è stato il tema della giornata, sviluppato con perizia in diversi ambiti dai relatori per ricordare il passato e pianificare il futuro, relazioni puntuali per celebrare i progressi del mondo femminile nella società, nella politica, nello sport e nell'economia, affermando che è tempo di porre fine alla superficialità di giudicare il valore della donna dal vestito che indossa, dall'aspetto che possiede o dal modo di pettinarsi. La mimosa, omaggiata in sala, è servita a dare colore alle parole e per aumentare in ogni persona la consapevolezza che la violenza sulle donne è innaturale.

VIAGGIO NELL'ARTE TEATRALE DI ANNA MAGNANI



Milazzo. Si è svolta a Palazzo D'Amico, alla presenza di un pubblico numeroso e attento, la presentazione dell'ultimo libro di Katia Trifirò, giornalista e docente di Discipline dello spettacolo presso il dipartimento Cospecs dell'Università di Messina. L'evento, con il patrocinio del Comune di Milazzo e dell'assessorato ai Beni culturali, è stato organizzato dal Rotary club mamertino, presieduto da Santo Giacomo Legrottaglie. Dopo l'intervento del presidente Legrottaglie, a portare i saluti istituzionali è stato l'assessore Francesco Alesci, che ha messo in rilievo l'importanza della cultura per lo sviluppo del territorio.

Insieme all'autrice, è intervenuta Fulvia Toscano, direttrice artistica del Festival "Naxos Legge", che ha promosso la pubblicazione del libro, dal titolo «La Lupa sono io. Anna Magnani a teatro, tra Verga e Zeffirelli", edito nella collana "Naxos Legge under 40" dalla casa editrice siciliana A&B.

Durante la serata, Katia Trifirò ha ripercorso la genesi del volume, nato dalle ricerche condotte presso l'Archivio Zeffirelli di Firenze, dove sono custoditi i materiali preziosi che le hanno consentito di ricostruire una storia poco nota del nostro palcoscenico: il ritorno a teatro nel 1965 di Anna Magnani, diretta dal maestro Franco Zeffirelli nei panni tragici della "Lupa" di Giovanni Verga, del quale quest'anno ricorre il centenario dalla morte.

«È attorno all'attrice che viene costruita l'intera

operazione teatrale, come del resto notano anche gli spettatori e le cronache del tempo, in Italia e all'estero», ha detto Katia Trifirò. «Questa versione della "Lupa" consente di verificare il rapporto tra il testo verghiano, assai poco rappresentato, la prospettiva del regista, che dirige lo spettacolo e disegna le scene, e il contributo drammaturgico dell'attrice, che costruisce il proprio personaggio in dialogo con la compagnia e con il pubblico, attingendo alle risorse espressive sperimentate prima in teatro e poi al cinema».

Sui tanti fili conduttori del libro si è soffermata la prof.ssa Toscano, che ha messo in rilievo l'attenzione alle fonti tipica del lavoro di ricerca dell'autrice e la capacità di costruire una narrazione affascinante, adatta anche ai non addetti ai lavori. Le infinite sfaccettature della creatura verghiana, il passaggio dalla novella al testo teatrale, l'importanza del palcoscenico nella vita artistica e personale di Anna Magnani, il suo rapporto con registi e colleghi sono stati alcuni dei temi affrontanti durante la presentazione.



COLLETTIVA PER "ESORCIZZARE" IL GIOCO D'AZZARDO



Palermo Est e Montepellegrino. Inaugurata all'ospedale civico "Di Cristina Benfratelli" di Palermo, da Elpi Gallery, dai club Rotary Palermo Est (presieduto da Salvatore Torregrossa) e Palermo Montepellegrino (presieduto da Antonio Fundarò), la collettiva di grafica digitale "Azzarda l'arte e mettila da parte". Il progetto, basato solo sul volontariato, ha partner come la Regione siciliana, il comune di Palermo, PLP (psicologi liberi professionisti).

Il progetto Pixel ha come obiettivo quello di contrastare il disagio giovanile e l'impoverimento delle relazioni interpersonali. Lo fa attraverso i giovani, ormai abituati quasi esclusivamente al dialogo virtuale in rete, e per i giovani, tramite innovativi programmi formativi, in modo da fornirgli un luogo dove essere protagonisti con la loro creatività, il loro impegno e il loro entusiasmo.

La collettiva raccoglie interpretazioni sul tema del gioco d'azzardo patologico. 13 collages di 13 artisti di fama internazionale. Che il gioco possa essere "patologico" e quindi far "male alla salute" sembra una contraddizione in termini, ma non qui. Qui non si parla di semplice "gioco" ma di "gioco d'azzardo"; è quest'ultimo che dovrebbe abbandonare la denominazione impropria di "gioco" e lasciarsi chiamare solo "azzardo". Il "gioco" è più di un semplice passatempo: è un'interpretazione positiva della realtà, un modo per capirla ed elaborarla, da soli o in compagnia. Gli unici a coltivare la dimensione ludica dell'infanzia, spesso intimamente, sono gli artisti. Loro danno l'esempio. L"arte permette a ogni individuo di passare su un

altro piano di esistenza, di staccare la spina. L'artista, e più che mai il collagista, ha un rapporto viscerale e istantaneo con il processo creativo, e riesce a metaforizzare concetti con grande facilita. La libertà istintiva di intervenire su un foglio o su una qualsiasi superficie pronta ad accogliere il colore è uno dei modi di contrastare stress e frustrazione. Uno dei modi per vivere senza pensare troppo ai gratta e vinci o alle slot machines, al desiderio irrefrenabile di cambiare una vita insoddisfacente inseguendo un miraggio di benessere. Divertirsi è sacrosanto, ma lo si può fare in modo creativo, ad esempio giocando con la carta, come i 13 collagisti che hanno affrontato questo tema così delicato: Ade (Angelo De Grande), Massimo Nota, Altes (Alessandra Tescione), Miss Printed, Adriana Bermudez, Nadia Radik, Demetrio Di Grado, Papervandalism (Angelo Bramanti), Jonathan Garbet, Samuel Eller, Kallette Elliott, Zerouno design, Lady Dada.



ARAZZO DI RAFFAELLO IN MOSTRA AL CASTELLO URSINO



Catania Ovest. Si è svolta con successo l'inaugurazione dell'esposizione presso il Castello Ursino dell'arazzo di Raffaello "Ananias et Saphira" della collezione Roberto Bilotti Ruggi d'Aragona grazie al Rotary Catania Ovest, in collaborazione con il club Palermo Est.

L'opera proviene da una serie di arazzi, volti a completare il messaggio teologico e visivo della Sistina, realizzati presso le botteghe fiamminghe dal cardinale Luigi d'Aragona tra il 1515 e il 1519, il cui nome è legato alla famiglia che ha fatto di Catania la capitale della Sicilia e del Castello Ursino

la sede regale. Alfonso d'Aragona il Magnanimo fece del castello Ursino sede del Parlamento siciliano e nel 1434 qui firmò la fondazione dell'Università degli Studi di Catania, la più antica della Sicilia. Le memorie di quel periodo sono anche nella Cattedrale di Catania dove è ubicato il pantheon aragonese con sei sepolture nella cappella della Madonna del Rosario in sarcofagi di epoca romana.

L'iconografia di questo arazzo rappresenta S. Pietro e S. Paolo. Pietro è pontefice che guida le prime comunità cristiane nelle quali vigeva la condivisione dei beni e la condivisione dei frutti. Anania, un cristiano che aveva venduto un podere trattenendo parte del

ricavato ma vantandosi di avere donato tutto il denaro, trasgredendo quindi le regole di condivisione delle prime comunità cristiane, muore improvvisamente dopo essere stato svergognato da Pietro per il suo peccato.

Questo arazzo, già esposto a Palazzo Abatellis a Palermo, sarà in mostra nella Sala delle torture di Castello Ursino fino al 17 aprile e dal 21 aprile al 15 maggio a Palazzo Ducale a Palma di Montechiaro (Agrigento).



PREMIO ROTARY A GIOVANI STUDENTI E CONCITTADINI



Barcellona P.G. Si è svolta a Barcellona Pozzo di Gotto la XIII° edizione del Premio Rotary Barcellona P.G. La manifestazione è una istituzione per il club e si svolge in concomitanza con l'anniversario della fondazione, ogni anno, ininterrottamente, con una sola pausa di due anni a causa della pandemia. Il format prevede due sezioni, una dedicata agli alunni degli istituti superiori del territorio in cui ha sede il club e l'altra dedicata al concittadino, per nascita o per elezione, che si è contraddistinto nella nazione, o a livello internazionale, portando lustro alla nostra comunità. Attraverso lo strumento del concorso si intende fornire ai giovani un elemento di riflessione su di-

fornire ai giovani un elemento di riflessione su diverse tematiche che potesse produrre elaborati capaci, nel linguaggio giovanile a comunicare anche ai coetanei i risultati a cui i ragazzi in maniera individuale o collettiva pervengono. Il tema di quest'anno era ""Il valore delle differenze, per una società di inclusione, per una crescita pacifica" Partendo dal presupposto che l'attuale realtà dei cisiliani moderni fosso il frutto di un rimescalari

siciliani moderni fosse il frutto di un rimescolarsi o comunque di influenze di tradizioni, culture, religioni e patrimonio genetico proveniente da popolazioni diverse, da più angoli del Mediterraneo e d'Europa, si invitavano i giovani ad analizzare il tema dell'inclusione, anche in senso lato, valorizzando le differenze come elemento non di esclusione ma di inclusione, appunto. Si invitava anche a produrre elaborati che, parlando il linguaggio giovanile, fossero adatti alla comunicazione sui social.

Gli studenti hanno risposto egregiamente fornendo elaborati ammirevoli e di sicuro impatto visivo ed emotivo. Sono stati prodotti anche elaborati sotto forma di temi o ricerche su power point.

Hanno preceduto la premiazione gli interventi del presidente del club Salvatore Miano, dell'assessore alla Pubblica istruzione del comune di Barcellona, Viviana Dottore, dell'assistente del governatore Felice Mirabito, del presidente della commissione premio Rotary Caterina Calvaruso, dello scrittore Antonio Alizzi, e di Maria Rita Ielasi. Sono stati premiati: "Right by Your Side" - 3 CL – LSSA Copernico – Primo premio; "Diversità è Libertà" - 4 BT 5 RIM 4 AFM – ITET Fermi – Secondo premio; "Io Venuto da Lontano" di Zouhir Sahran – V° A - IIS Ferrari – Premio speciale

I lavori vengono tutti pubblicati sui canali web e social del club. Viene premiato anche il barcellonese Antonio Alizzi, scrittore, e manager d'impresa.



Donne Italiane ed Americane in Divisa si raccontano



Catania Ovest. In occasione dell'8 marzo, "Giornata internazionale della donna", a Viagrande, il Rotary club Catania Ovest ha ospitato, davanti ad un folto pubblico, una serata dedicata alle donne in uniforme italiane ed americane.

L'evento è stato ideato e promosso dal Rotary club Catania Ovest e dall'Ufficio Relazioni esterne della base NAS Sigonella americana insieme a diversi Rotary club dell'area etnea (Acireale, Misterbianco, Paternò, Catania Sud, Catania Duomo 150, Randazzo Valle dell'Alcantara, San Gregorio Tremestieri Etneo, Viagrande 150 e gruppi giovanili Interact 150 e Rotaract Catania Ovest), Associazione lus Agathae, due Lions club (Catania Faro Biscari e San Giovanni La Punta Terre Gentilizie) e Kiwanis club Aci Castello Riviera dei Ciclopi.

Sono intervenuti all'evento il sindaco di Viagrande Franco Leonardi e di Sant'Agata Li Battiati Marco Rubino che hanno elogiato le ospiti per l'infaticabile lavoro che garantisce sicurezza e tranquillità ai cittadini.

L'incontro è iniziato con una breve introduzione sulla storia delle donne militari americane a cura del responsabile delle Relazioni esterne della NAS Sigonella americana Alberto Lunetta (in doppia veste di presidente del Rotary club Catania Ovest) che ha spiegato che le donne americane sono "uf-

ficialmente "presenti nelle Forze armate USA già dall'inizio del secolo scorso anche se le cronache storiche raccontano che in realtà combatterono già 250 anni fa durante le guerre d'Indipendenza e Civile americana travestite da uomini. Discorso diverso per le militari italiane ammesse all'arruolamento solamente dal 2000 grazie alla legge 380 del 1999.

Le signore in divisa, appartenenti alla Marina e Aeronautica americane e alle seguenti forze di polizia e militari italiane (carabinieri, Guardia di Finanza, Aeronautica, Esercito e Capitaneria di Porto) hanno raccontato con passione le loro esperienze professionali e umane di donne pilota, avvocato, medico, infermiere, investigatore, elettricista, ingegnere, fuciliere, ma anche semplice cuoco, furiere ed impiegato amministrativo che si stanno gradualmente affermando in un mondo che fino a qualche anno fa era aperto solamente agli uomini.

È intervenuta all'evento la consigliera regionale di parità Margherita Ferro. Non sono mancate delle riflessioni sul necessario contrasto al femminicidio, problematica sfortunatamente ancora attuale della nostra società ed un pensiero affettuoso alle donne ucraine.

EBREI IN SICILIA E LEGGI RAZZIALI



Palermo Monreale. Il Rotary Club Palermo Monreale presieduto da Liliana Ragaglia ha organizzato un interclub con i Rotary club Palermo Agorà, presieduto da Carlo Melloni, Palermo Parco delle Madonie, presieduto da Gerlando Pinzarrone, Palermo Mondello, presieduto da Gianluca Sciabica, e con l'Inner Whell club Palermo Igea presieduto da Francesca Coglitore Manno, per presentare il volume "Gli amici di Moïse. Cento e più storie di Ebrei di Sicilia" Kalós Edizioni Palermo. Relatori della serata l'autore il prof. Alessandro Hoffman studioso della storia degli Ebrei di Sicilia nel Novecento, già docente di Economia e Politica agraria presso l'Università degli Studi di Palermo e vicedirettore della programmazione della Regione Siciliana, accompagnato dal segretario generale della Fondazione - Società Siciliana per la Storia Patria - dott. Salvatore Savoia.

Hoffman, già premiato dal Presidente della Repubblica, ha raccontato in modo coinvolgente quanto vissuto dalla sua famiglia di origine ebraico-tedesca trasferita a Palermo nel 1914 che era riuscita a impiantare una fiorente attività di esportazione di agrumi, famiglia che riesce a sopravvivere alle atrocità del periodo delle leggi razziali.

Nel 1930 difatti viene creata in Italia una categoria Il "profugo ebreo" con la quale Benito Mussolini dà possibilità a circa 3.000 ebrei, prevalentemente tedeschi, di insediarsi in Italia a due condizioni: che avessero un lavoro e che non facessero politica. Poi, nel 1938, lo stesso Mussolini annunciò una serie di provvedimenti legislativi e amministrativi che presero corpo in quelle che furono chiamate "leggi razziali fasciste" il cui fondamento fu di fatto togliere il lavoro agli ebrei in Italia in qualunque contesto essi operassero.

Il 17/06/1940, a pochi giorni dall' ingresso in guerra dell'Italia, viene organizzata una "retata" a Palermo e nelle altre città della Sicilia. Vengono smantellate 21 famiglie arrestando i loro componenti, con l'obbiettivo di portare gli ebrei "stranieri" nei campi di concentramento italiani.

Questi eventi sono la base per ulteriori approfondimenti storici su quelle presenze di ebrei e da qui l'autore ricostruisce una mappa organizzata per categorie omogenee.

Il dott. Savoia ha evidenziato il dovere che ognuno deve avere nell'essere testimone di quanto avvenuto, nella speranza che la memoria possa essere da monito per generazioni future. E in un contesto quale quello attuale, che vede profilarsi scenari di guerra da tempo dimenticati nel nostro continente, è importante evidenziare quanto egli stesso enuncia: "Tutti abbiamo bisogno della memoria perché tiene il lupo dell'insignificanza fuori dalla porta".